



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0728/U del 28/06/2019

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N. 9 DEL 28/06/2019

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Intervento <i>ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera - Impianto di depurazione in loc. Pantano”</i> . Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Presa d’atto ed approvazione della perizia di variante ex art. 106, comma 1, <i>lettera c)</i> , D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. CUP: I16D12000040001; CIG: 7304199FAE
-----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L’anno duemiladiciannove, addì ventotto del mese di giugno alle ore 10:30 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello *schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: *“Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Alta Valle dell’ Agri;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema di* Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., avente ad oggetto: “*Codice dei contratti pubblici*”;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 ottobre 2016, con la quale è stato approvato lo *schema di Convenzione* disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre 2016 ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il Decreto Commissariale n. 1 del 22 dicembre 2016, con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Considerato in particolare, che, con il Decreto Commissariale n. 40/2017, si è proceduto all’approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico dell’intervento Cod. *ID33718-CB0908*;

Dato atto che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato al suddetto intervento è: *I16D12000040001*;

Considerato che per l’intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:

- costo complessivo dell’intervento € 4.835.131,61, di cui:
 - ✓ € 4.600.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE 6012 a valere su FSC 2007 - 2013;
 - ✓ € 235.131,61 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che l’importo per l’appalto dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta complessivamente ad **Euro 3.956.214,92** e che, più nel dettaglio:

- l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **Euro 3.758.835,36**;
- l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori) da assoggettare a ribasso ammonta a **Euro 144.741,42**;
- i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **Euro 52.638,14**;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto,** altresì, il Decreto Commissariale n. 44/2017 con il quale, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata indetta apposita procedura aperta per l’appalto dei lavori relativi al richiamato intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908*;
- Dato atto** che, ai sensi della prefata legge n. 136/2010, il codice che identifica la procedura di gara (CIG) relativa all’intervento Cod. *ID 33718-CB 0908* è il seguente: 7304199FAE;
- Dato atto** altresì che, con Decreto Commissariale n. 4/2018, è stata nominata, ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
- Considerato** che, a conclusione dei suddetti lavori, la Commissione giudicatrice ha provveduto a redigere la graduatoria di gara individuando, quale concorrente primo classificato, l’impresa *SO.T.ECO. S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, con il punteggio complessivo di 94,577 punti, pari alla somma di 75,000 punti attribuiti all’offerta tecnica e 19,577 punti attribuiti all’offerta economica (scaturente dal ribasso offerto pari al 18,605%);
- Visto,** pertanto, il Decreto Commissariale n. 10 del 17 aprile 2018, con il quale si è proceduto a prendere atto e ad approvare i verbali della Commissione giudicatrice (ex D.C. n. 4/2018) riguardanti la procedura aperta - ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - per l’appalto dei lavori relativi al succitato intervento commissariato;
- Dato atto** che, con il su menzionato Decreto Commissariale n. 10/2018 si è altresì proceduto a prendere atto e ad approvare la *proposta del RUP* – fatta pervenire a mezzo *pec* con la nota Prot. n. 0522/E del 13.04.2018 – circa l’aggiudicazione dell’intervento commissariato in oggetto – a favore della già menzionata impresa *SO.T.ECO. S.p.A.*
- Richiamata,** a tal ultimo riguardo, la nota Prot. n.0545/E del 03.05.2018, con la quale il RUP ha informato lo scrivente di aver dato opportunamente corso al procedimento volto a verificare la fondatezza delle dichiarazioni rese dall’impresa concorrente risultata aggiudicataria in merito ai succitati requisiti, specifici e di ordine generale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 12 del 4 maggio 2018, con il quale lo scrivente:
- ha preso atto dell’istruttoria, opportunamente condotta dal RUP ing. Raffaele Pellettieri e trasmessa con la predetta nota Prot. n. 0545/E del 03.05.2018, tesa a verificare il possesso dei prescritti requisiti in capo all’impresa concorrente *SO.T.ECO. S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, risultata aggiudicataria della procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908* “*Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Pantano*” con il ribasso del 18,605%;
 - ha preso atto altresì dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, disposta con il precitato Decreto Commissariale n. 10/2018;
 - ha dato mandato al su menzionato RUP affinché procedesse alle comunicazioni d’ufficio ai sensi dell’art. 76, comma 5 e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- ha dato mandato inoltre al RUP di provvedere agli atti propedeutici alla stipulazione del contratto relativo all’intervento commissariato Cod. *ID 33718-CB 0908*;

Visto, pertanto, il Decreto Commissariale n. 20 del 27 Giugno 2018, con il quale lo scrivente ha proceduto alla rettifica dei propri Decreti Commissariali n. 10 del 17 Aprile 2018 e n. 12 del 4 Maggio 2018 limitatamente alle premesse ed ai punti del dispositivo in cui è stata per mero refuso indicata - relativamente ai lavori al netto del ribasso - la somma di Euro 3.059.502,34, sostituendola opportunamente con l’importo di Euro 3.059.504,04 e confermando in ogni altra loro parte ambedue gli atti testé menzionati;

Richiamata la nota Prot. n. 0578/U del 17 Maggio 2018 con la quale il RUP ha chiesto all’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.* di depositare la documentazione occorrente per la stipula del contratto;

Dato atto che l’aggiudicatario ha provveduto di conseguenza producendo, con nota di trasmissione acquisita in atti al Prot. n. 0603/E del 4 Giugno 2018, quanto occorrente alla stipula di che trattasi;

Richiamata, altresì, la nota Prot. n. 0618/E del 25 giugno u.s., con la quale il RUP ha altresì trasmesso:

- il verbale riportante le risultanze del contraddittorio con l’impresa aggiudicatrice *SO.T.ECO. S.p.A.*, svoltosi in data 4 giugno u.s. presso la sede di Acquedotto Lucano S.p.A., al fine di verificare la conformità del progetto esecutivo approvato con Decreto Commissariale n. 40/2017 al progetto aggiornato con le migliorie proposte nell’offerta tecnica presentata in sede di gara e recepite, come si è potuto osservare, nell’ambito del progetto esecutivo illustrato;

Visto, pertanto, il Decreto Commissariale n. 21 del 27 giugno 2018, con il quale si è proceduto:

- ad approvare il progetto relativo all’intervento Cod. *ID33718-CB0908* “*Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera-Impianto di depurazione in loc. Pantano*” così come rideterminato;
- a dare atto che, attraverso la rimodulazione post aggiudicazione del su indicato Quadro Economico, si è determinata un’economia pari ad Euro 729.035,14;

Visto il contratto *Rep. n. 0005 del 04.07.2018*, stipulato ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con l’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.* per la realizzazione dei lavori relativi all’intervento commissariato *Cod. ID33718-CB 0908*;

Considerato che, con Decreto Commissariale n. 41 del 6 dicembre 2017, si è proceduto, in ordine all’intervento commissariato di che trattasi, a dare l’incarico della *Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione* all’Ing. Giuseppe Verrastro, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Rilevato che, in data 05.07.2018, è stata effettuata la consegna dei lavori nonché la consegna del servizio di conduzione, i cui relativi verbali sono stati sottoscritti dall’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.* senza riserva alcuna;

Rilevato che, in data 16.07.2018 e come da relativo verbale, hanno avuto effettivo inizio i lavori dell’intervento *de quo*;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Rilevato,** inoltre che, in data 19.10.2018 è stato chiesto – presso lo Sportello Unico per l’Edilizia del Comune di Matera – il titolo abilitativo (SCIA) per l’intervento in questione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 25 del 4 settembre 2018, con il quale lo scrivente ha disposto, su proposta del RUP e previa istanza formale da parte dell’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.*, la liquidazione dell’anticipazione contrattuale ai sensi dell’art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per un importo complessivo di Euro 710.589,61 (IVA inclusa);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2 del 11 febbraio u.s., con il quale lo scrivente, in ordine al richiamato contratto di appalto *Rep. n. 0005 del 04.07.2018* relativo alla realizzazione del suddetto intervento commissariato *Cod. ID33718-CB 0908*, ha proceduto alla *liquidazione del I SAL*, per l’importo complessivo di Euro 333.423,18 (IVA al 10% inclusa);
- Visto,** altresì, il Decreto Commissariale n. 3 del 12 marzo u.s., con il quale lo scrivente, in ordine al richiamato contratto di appalto *Rep. n. 0005 del 04.07.2018* relativo alla realizzazione del suddetto intervento commissariato *Cod. ID33718-CB 0908*, ha proceduto alla *liquidazione del II SAL*, per l’importo complessivo di Euro 558.473,32 (IVA al 10% inclusa);
- Visto,** altresì, il Decreto Commissariale n. 4 del 30 aprile u.s., con il quale lo scrivente, in ordine al richiamato contratto di appalto *Rep. n. 0005 del 04.07.2018* relativo alla realizzazione del suddetto intervento commissariato *Cod. ID33718-CB 0908*, ha proceduto alla *liquidazione del III SAL*, per l’importo complessivo di Euro 377.314,70 (IVA al 10% inclusa);
- Rilevato** che il Direttore dei Lavori, ai sensi dell’art. 106, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché ai sensi dell’art. 8 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2018, n. 49, con propria comunicazione interna del 16.04.2019, ha proposto al RUP, motivandola espressamente, la variante in corso di esecuzione ai fini della relativa approvazione;
- Precisato** che, come ben si evince dalla prefata nota del Direttore dei Lavori, la modifica contrattuale di che trattasi rientra nella fattispecie prevista dall’art. 106, comma 1, *lettera c)*, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Vista,** altresì, la comunicazione interna del 19.04.2019 con cui il RUP, previo accertamento - ai sensi del menzionato art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché secondo quanto all’uopo previsto dalle *Linee Guida n. 3* dell’A.N.AC., dell’effettiva esistenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti che rendono necessarie le variazioni proposte - ha autorizzato il Direttore dei Lavori alla redazione della variante in corso d’opera ex art. 106, comma 1, *lettera c)*, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., determinando, di tal guisa, alcune modifiche all’oggetto del contratto di appalto *Rep. n. 0005 del 04.07.2018*;
- Precisato,** che, al fine di permettere l’ultimazione dei lavori a fronte delle nuove e/o diverse lavorazioni previste, il RUP ha peraltro acconsentito alla proroga dei termini contrattuali di ulteriori n. 152 giorni naturali e consecutivi;
- Vista,** pertanto, la comunicazione n. 6/2019 – trasmessa a mezzo *pec* ed acquisita agli atti della struttura commissariale con *Prot. n. 0727/E del 26.06.2019* - con la quale lo stesso RUP ha



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

proposto allo scrivente di procedere all’approvazione della perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori dell’intervento commissariato *Cod. ID 33718-CB 0908*, all’uopo redatta dal Direttore dei Lavori, con un incremento dell’importo contrattuale del 19,49%;

Rilevato che l’incremento *de quo* determina una spesa inferiore ad un quinto dell’importo contrattuale e che, pertanto, ai sensi del comma 12 dell’art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’impresa aggiudicataria è tenuta all’esecuzione dei lavori alle medesime condizioni di cui al contratto originario *Rep. n. 0005 del 04.07.2018*;

Visto il progetto di perizia di variante, i cui elaborati progettuali, opportunamente trasmessi a corredo della predetta comunicazione n. 6/2019 acquisita in atti al Prot. n. 0xxx/E del xx.06.2019, sono di seguito elencati:

Codice	Titolo Elaborato
0	Elenco elaborati di variante;
1	Relazione di variante;
2	Quadro economico di variante;
EGV.01	Planimetria interventi di variante;
EGV.02	Planimetria apparecchiature elettromeccaniche e strumentazione;
EGV.03	Planimetria linee idrauliche di variante;
EGV.04	Planimetria rete di terra;
EGV.05	Planimetria cavidotti elettrici;
EGV.06	Planimetria rete di pubblica illuminazione;
EGV.07	Relazione impianto elettrico;
EGV.08	Schemi unifilari;
3	Computo metrico estimativo di variante;
4	Elenco prezzi di variante;
5	Analisi dei nuovi prezzi - Stima incidenza Percentuale della Manodopera;
6	Quadro di raffronto;
7	Cronoprogramma di variante;
8	Verbale di concordamento nuovi prezzi;

Dato atto che, oltre agli elaborati di variante sopra indicati, si ritengono allegati alla suddetta perizia tutti gli elaborati presentati in sede di offerta migliorativa e del successivo progetto esecutivo aggiornato con le migliori;

Precisato, a tal ultimo riguardo, che nel disciplinare di gara, alla sezione III, è stabilito che *“l’offerta tecnica formulata dal concorrente risultato aggiudicatario sarà parte integrante del contratto; pertanto, le proposte migliorative e le soluzioni progettuali e tecnico-organizzative ivi indicate costituiranno per l’appaltatore ineludibile impegni contrattuali, la cui mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale”*;

Dato atto che, conseguentemente, il nuovo quadro economico per l’intervento commissariato *Cod. ID 33718-CB 0908* viene ad essere il seguente:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L'AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA "DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE"**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

A	LAVORI E SERVIZI	
1	Lavori a misura	-
1	Lavori a corpo al lordo	€ 4 996 440,93
2	Lavori a corpo di variante al netto del ribasso	€ 3 638 464,19
3	Oneri per la conduzione dell'impianto durante l'esecuzione dei lavori di adeguamento (a carico di Acquedotto Lucano SpA)* per la durata di 17 mesi (12+5 di proroga)	€ 166 900,73
	<i>IMPORTO DEI LAVORI E CANONE DI VARIANTE (1+2+3)</i>	€ 3 805 364,92
4	Oneri per la sicurezza di variante non soggetti a ribasso d'asta	€ 54 162,14
	TOTALE A - Lavori e conduzione di variante (1+2+3+4)	€ 3 859 527,06
	di cui TOTALE A1 - SOMME PER LAVORI di variante a carico della Delibera Cipe 60/12	€ 3 692 626,33
	di cui TOTALE A2 - SOMME PER Conduz. di variante a carico di Acquedotto Lucano SpA voce A.3	€ 166 900,73
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
1	Lavori in Economia (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto) IVA inclusa al 10%	€ 100 000,00
2	Allacciamento ai pubblici servizi e oneri per permessi e concessioni	€ 3 500,00
3	Imprevisti	€ 40 000,00
4	Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 5 000,00
5	Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
6	Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del codice (adeguamento dei prezzi)	€ 0,00
7	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 15 000,00
8	Spese di cui all'Art. 24, comma 4 del D.Lgs 50/2016, polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 2 500,00
9	SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE E GESTIONE DELL'APPALTO, di cui	
	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)	€ 3 000,00
	b1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizio, relazioni archeologiche e geologiche, compreso oneri per casse previdenziali	€ 128 693,66
	b2) Spese tecniche relative alla Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi, compreso oneri per casse previdenziali	
	c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 101 012,06
	d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione	€ 15 000,00
	e) Spese per commissioni giudicatrici	€ 1 500,00
	f) Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016	€ 3 500,00
	g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici), compreso oneri per casse previdenziali	€ 10 000,00
	h) Oneri per permessi e concessioni	€ 1 500,00
	i) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% su voci a, b1, b2, d, e, f, g, h)	€ 35 572,60
	<i>TOTALE "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE E GESTIONE DELL'APPALTO" (a+b1+b2+c+d+e+f+g+h+i)</i>	€ 299 778,32
	I.V.A. E ALTRE IMPOSTE (somma voci da 10 a 13)	€ 418 080,79
10	I.V.A. sui lavori (10% su voci A2 e A4)	€ 369 262,63
11	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (22% su voci B.3, B. 7)	€ 12 100,00
12	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per Legge	€ 0,00



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

13	I.V.A. su servizi di conduzione (22% sulla voce A.3) (a carico di Acquedotto Lucano SpA)*	€ 36 718,16
	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE di variante DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 883 859,12
	di cui Totale B1 - SOMME A DISPOSIZIONE a carico Delibera Cipe 60/2012 (somma da 1 a 12)	€ 847 140,95
	di cui Totale B2 - SOMME A DISPOSIZIONE a carico di Acquedotto Lucano SpA (voce 13)	€ 36 718,16
D	TOTALE GENERALE A+B	€ 4 743 386,18
D1	di cui A1+B1 TOTALE GENERALE a carico Delibera Cipe 60/2012	€ 4 539 767,28
D2	di cui A2+B2 TOTALE GENERALE a carico di Acquedotto Lucano SpA	€ 203 618,89
	TOTALE GENERALE a carico Delibera Cipe 60/2012	€ 4 600 000,00
E1	di cui ECONOMIE a carico Delibera Cipe 60/2012	€ 60 232,72

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto graveranno sul quadro economico dell’intervento *Cod. ID33718-CB0908* e troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto e di approvare, in relazione all’intervento commissariato *Cod. ID 33718-CB 0908* ed ai sensi dell’art. 106, comma 1, *lettera c)*, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la perizia di variante all’uopo redatta dal Direttore dei Lavori e trasmessa dal RUP - previo accertamento dell’effettiva esistenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti che rendono necessarie le variazioni proposte - con nota *pec* acclarata al *Prot. n. 0727/E del 26.06.2019*, con un incremento dell’importo contrattuale del 19,49%.
3. Di dare atto che l’incremento *de quo* determina una spesa inferiore ad un quinto dell’importo contrattuale e che, pertanto, ai sensi del comma 12 dell’art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’impresa aggiudicataria è tenuta all’esecuzione dei lavori alle medesime condizioni di cui al contratto originario *Rep. n. 0005 del 04.07.2018*.
4. Di prendere atto e di approvare gli elaborati progettuali che compongono la suddetta perizia suppletiva e di variante, opportunamente trasmessi dal RUP a corredo della richiamata nota *Prot. n. 0727/E del 26 giugno 2019*, e qui elencati:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Codice	Titolo Elaborato
0	Elenco elaborati di variante;
1	Relazione di variante;
2	Quadro economico di variante;
EGV.01	Planimetria interventi di variante;
EGV.02	Planimetria apparecchiature elettromeccaniche e strumentazione;
EGV.03	Planimetria linee idrauliche di variante;
EGV.04	Planimetria rete di terra;
EGV.05	Planimetria cavidotti elettrici;
EGV.06	Planimetria rete di pubblica illuminazione;
EGV.07	Relazione impianto elettrico;
EGV.08	Schemi unifilari;
3	Computo metrico estimativo di variante;
4	Elenco prezzi di variante;
5	Analisi dei nuovi prezzi - Stima incidenza Percentuale della Manodopera;
6	Quadro di raffronto;
7	Cronoprogramma di variante;
8	Verbale di concordamento nuovi prezzi.

5. Di dare atto che, oltre agli elaborati di variante sopra indicati, si ritengono allegati alla suddetta perizia tutti gli elaborati presentati in sede di offerta migliorativa e del successivo progetto esecutivo aggiornato con le migliori.
6. Di precisare, a tal ultimo riguardo, che nel disciplinare di gara, alla sezione III, è stabilito che *“l’offerta tecnica formulata dal concorrente risultato aggiudicatario sarà parte integrante del contratto; pertanto, le proposte migliorative e le soluzioni progettuali e tecnico-organizzative ivi indicate costituiranno per l’appaltatore ineludibile impegni contrattuali, la cui mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale”*.
7. Di approvare, per l’effetto, il nuovo quadro economico - relativo alla realizzazione dei lavori dell’intervento commissariato *Cod. ID 33718-CB 0908* - che qui si riporta:

A	LAVORI E SERVIZI	
1	Lavori a misura	-
1	Lavori a corpo al lordo	€ 4 996 440,93
2	Lavori a corpo di variante al netto del ribasso	€ 3 638 464,19
3	Oneri per la conduzione dell’impianto durante l’esecuzione dei lavori di adeguamento (a carico di Acquedotto Lucano SpA)* per la durata di 17 mesi (12+5 di proroga)	€ 166 900,73
	<i>IMPORTO DEI LAVORI E CANONE DI VARIANTE (1+2+3)</i>	€ 3 805 364,92
4	Oneri per la sicurezza di variante non soggetti a ribasso d’asta	€ 54 162,14
	TOTALE A - Lavori e conduzione di variante (1+2+3+4)	€ 3 859 527,06
	di cui TOTALE A1 - SOMME PER LAVORI di variante a carico della Delibera Cipe 60/12	€ 3 692 626,33
	di cui TOTALE A2 - SOMME PER Conduz. di variante a carico di Acquedotto Lucano SpA voce A.3	€ 166 900,73
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L'AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA "DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE"**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

1	Lavori in Economia (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto) IVA inclusa al 10%	€ 100 000,00
2	Allacciamento ai pubblici servizi e oneri per permessi e concessioni	€ 3 500,00
3	Imprevisti	€ 40 000,00
4	Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 5 000,00
5	Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
6	Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del codice (adeguamento dei prezzi)	€ 0,00
7	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 15 000,00
8	Spese di cui all'Art. 24, comma 4 del D.Lgs 50/2016, polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 2 500,00
9	SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE E GESTIONE DELL'APPALTO, di cui	
	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)	€ 3 000,00
	b1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizio, relazioni archeologiche e geologiche, compreso oneri per casse previdenziali	€ 128 693,66
	b2) Spese tecniche relative alla Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi, compreso oneri per casse previdenziali	
	c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 101 012,06
	d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione	€ 15 000,00
	e) Spese per commissioni giudicatrici	€ 1 500,00
	f) Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016	€ 3 500,00
	g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici), compreso oneri per casse previdenziali	€ 10 000,00
	h) Oneri per permessi e concessioni	€ 1 500,00
	i) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% su voci a, b1, b2, d, e, f, g, h)	€ 35 572,60
	TOTALE "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE E GESTIONE DELL'APPALTO" <i>(a+b1+b2+c+d+e+f+g+h+i)</i>	€ 299 778,32
	I.V.A. E ALTRE IMPOSTE (somma voci da 10 a 13)	€ 418 080,79
10	I.V.A. sui lavori (10% su voci A2 e A4)	€ 369 262,63
11	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (22% su voci B.3, B. 7)	€ 12 100,00
12	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per Legge	€ 0,00
13	I.V.A. su servizi di conduzione (22% sulla voce A.3) (a carico di Acquedotto Lucano SpA)*	€ 36 718,16
	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE di variante DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 883 859,12
	di cui Totale B1 - SOMME A DISPOSIZIONE a carico Delibera Cipe 60/2012 (somma da 1 a 12)	€ 847 140,95
	di cui Totale B2 - SOMME A DISPOSIZIONE a carico di Acquedotto Lucano SpA (voce 13)	€ 36 718,16
D	TOTALE GENERALE A+B	€ 4 743 386,18
D1	di cui A1+B1 TOTALE GENERALE a carico Delibera Cipe 60/2012	€ 4 539 767,28
D2	di cui A2+B2 TOTALE GENERALE a carico di Acquedotto Lucano SpA	€ 203 618,89
	TOTALE GENERALE a carico Delibera Cipe 60/2012	€ 4 600 000,00
E1	di cui ECONOMIE a carico Delibera Cipe 60/2012	€ 60 232,72



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

8. Di procedere, altresì, agli adempimenti consequenziali derivanti dall’adozione del presente decreto commissariale.
9. Di stabilire che gli oneri economico finanziari derivanti dall’adozione del presente atto graveranno sul quadro economico dell’intervento *Cod. ID33718-CB0908* e troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 "*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*", accesa presso la Tesoreria dello Stato di Potenza.
10. Di pubblicare il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).

Potenza, lì 28/06/2019

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

